



*Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa*

**Nota congiunta relativa alle modalità di pagamento del contributo unificato, di cui al decreto MEF del 27 giugno 2017 n. 167 mediante modello F24 Elide.**

**Rilevato che:**

- con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 giugno 2017 n. 167 sono state individuate modalità esclusivamente telematiche per il pagamento del contributo unificato, mediante l'utilizzo del modello F24 Elide;
- in esito al pagamento effettuato telematicamente con il modello F24 Elide viene rilasciata quietanza che reca il protocollo telematico (c.d. codice IUD - identificativo univoco di delega), che è essenziale per consentire in modo univoco l'abbinamento del versamento al ricorso cui si riferisce;
- la corretta indicazione del protocollo telematico da parte dell'Avvocato nel modulo di deposito, nella parte relativa agli estremi del versamento, consente un'agevole associazione in automatico del versamento al ricorso.

**Considerato che:**

- allo stato, alcune modalità di pagamento con modello F24 Elide consentono il rilascio della quietanza contenente il protocollo telematico (ovvero il codice IUD) e altre no, in particolare:
  - a) con il pagamento on line tramite posta o banca viene rilasciata quietanza nella quale è contenuto il protocollo telematico ;
  - b) con il pagamento tramite servizio telematico Entratel viene rilasciato, nell'ultima delle tre ricevute di versamento, il protocollo telematico per intero;
  - c) con il pagamento tramite sportello postale, seppure non si tratta di modalità di versamento esclusivamente telematica, viene rilasciata ricevuta nella quale è parimenti contenuto il protocollo telematico;

d) con il pagamento tramite sportello bancario non viene rilasciata quietanza o ricevuta recante il citato protocollo in quanto il versamento non è effettuato con modalità telematica;

**Ritenuto, pertanto, che:**

- il versamento tramite sportello bancario, difettando del protocollo telematico, non consente sistematicamente l'automatica associazione del pagamento al ricorso per il quale è stato effettuato;
- il deposito di una ricevuta di pagamento mediante sportello bancario comporta per gli uffici il compito, non sempre agevole, di procedere all'abbinamento in manuale, previa individuazione del versamento tramite altri dati (quali il codice fiscale del ricorrente, la data e l'importo, il codice CAB e il numero ABI) ricavati dall'elenco dei modelli F24 contenente i pagamenti non associati automaticamente, periodicamente inviato dall'Agenzia delle Entrate;
- in sede di prima applicazione, è stato riscontrato un consistente numero di pagamenti che, in base ai dati in possesso degli uffici, non risultano associati in automatico ai ricorsi pendenti;

**Premesso tutto ciò**

le Rappresentanze in seno al Tavolo Tecnico sul PAT istituito presso il Consiglio di Stato, in collaborazione con il Segretariato generale della Giustizia Amministrativa, auspicano concordemente che, d'ora in poi, vengano utilizzati i canali di pagamento che consentono il rilascio della quietanza o della ricevuta recante il protocollo telematico del versamento. Ciò al fine di consentire l'automatico abbinamento a sistema dei pagamenti effettuati, così da limitare quanto più possibile il ricorso a procedure per l'associazione manuale da parte del personale della G.A., compito reso particolarmente complesso nel caso in cui gli altri dati relativi al versamento non telematico non siano indicati correttamente nel modulo di deposito.